

**Trasferta romana per il Sindaco Brandoni che  
domani sarà al Ministero dell'Ambiente  
e ieri assieme alla Giunta ha incontrato i bagnini del Falcomar**

Il sindaco Goffredo Brandoni e il funzionario responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Falconara M.ma domani (giovedì 14 ottobre) parteciperanno alla Conferenza dei Servizi che si terrà a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente, per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale alla Società api raffineria di Ancona per l'esercizio della centrale a ciclo combinato della potenza di 580 MW.

Lo stesso Ministero dell'Ambiente, Direzione generale per le valutazioni ambientali, ha convocato oltre il sindaco Brandoni, anche la Regione Marche, la Provincia di Ancona, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Salute, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Ispra (Istituto Superiore Protezione Ambientale), e il presidente della commissione istruttoria IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control che ha il compito di preparare l'istruttoria tecnica).

L'autorizzazione integrata ambientale, non è l'autorizzazione alla realizzazione delle centrali (che dovrà essere rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico), ma un atto preventivo che disciplinerà l'esercizio delle centrali allorquando verranno realizzate e messe in funzione.

Si precisa inoltre che nella trasferta romana il sindaco Brandoni non si occuperà della questione CIE in quanto l'intera giornata sarà dedicata alla Conferenza dei Servizi al Ministero dell'Ambiente.

Nel frattempo, ieri pomeriggio, l'intera Giunta ha incontrato al castello di Falconara Alta il direttivo del Falcomar. In merito al tema della sicurezza in spiaggia l'esecutivo cittadino ha garantito che dopo gli interventi di manutenzione le telecamere installate dal Comune sull'arenile sono funzionanti, ma per non creare disparità con gli altri operatori non intende

accogliere la richiesta avanzata dal Falcomar di un contributo economico per la vigilanza notturna in spiaggia.

Per quanto riguarda i rilievi mossi dagli operatori balneari in merito alle reiterate richieste abbiamo ricordato che il mancato accoglimento non è dipeso dall'Amministrazione comunale, ma da un parere negativo dei competenti uffici della Regione Marche.

Per quanto di competenza di questa Amministrazione, l'Esecutivo si è impegnato a risolvere alcune questioni della gestione quotidiana attraverso il Regolamento comunale di spiaggia che è in corso di modificazione. Per quanto riguarda invece aiuti economici relativi alle spese per il salvamento, la Giunta ha spiegato ai bagnini che non potrà dare risposta prima della redazione del bilancio di previsione 2011.

Infine i bagnini del Falcomar hanno informato il Sindaco e gli Assessori falconaresi che chiederanno un incontro alla Regione per affrontare gli annosi problemi della rifioritura delle scogliere e del ripascimento della spiaggia, chiedendo interventi urgenti e non più procrastinabili, e per sottolineare le disparità di trattamento avuto dalla Ente regionale tra il litorale di Falconara e quello di altri arenili marchigiani.